



RELAZIONE DI FINE MANDATO 2009/2013

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)





Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	□ □ 4
1. Dati generali	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□ □ 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□ □ 8
1. Attività normativa	□ □ 8
2. Attività tributaria	□ □ 9
3. Attività amministrativa	□ □ 10
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□ □ 17
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□ □ 17
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□ □ 18
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□ □ 19
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□ □ 21
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□ □ 21
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	□ □ 22
5. Patto di stabilità interno	□ □ 24
6. Indebitamento	□ □ 25
7. Conto del patrimonio in sintesi	□ □ 26
8. Spesa per il personale	□ □ 29
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□ □ 32
1. Rilievi della Corte dei conti	□ □ 32
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□ □ 32
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□ □ 32
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□ □ 33
1. Organismi controllati	□ □ 33
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□ □ 36



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per quanto riguarda il formato del documento viene precisato che “.. con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).



PARTE I^A - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	1031	1044	1035	1036	1035

1.2 - Organi politici

Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. L'esame delle condizioni di candidabilità, ed eleggibilità è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/06/2009. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione attuale dei due principali organi collegiali dell'ente.

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA:

Cognome e nome	Carica
FRATERNALI NADIA	SINDACO
BUSSI BENITO	VICE SINDACO - DELEGA SERVIZI MANUTENTIVI
PACI CLAUDIA	ASSESSORE - DELEGA LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E BILANCIO
BARTOLUCCI DANIELE	ASSESSORE - DELEGA URBANISTICA, GESTIONE DEL TERRITORIO, RAPPORTI CON L'UNIONE DELLA VALCONCA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Cognome e nome	Carica
FRATERNALI NADIA	SINDACO
PACI CLAUDIA	CONSIGLIERE ASSESSORE
GRILLI LORENZO	CONSIGLIERE
BARTOLUCCI DANIELE	CONSIGLIERE ASSESSORE
ROSSI SARA	CONSIGLIERE
BERTUCCIOLI DOMENICO	CONSIGLIERE
DI PAOLI DAVIDE	CONSIGLIERE
BUSSI BENITO	CONSIGLIERE - VICE SINDACO
FOGLIETTA MARCO	CONSIGLIUERE
GILI MARCO	CONSIGLIERE
CECCARELLI CLAUDIA	CONSIGLIERE
MOROTTI DAVID	CONSIGLIERE
BERTUCCIOLI STEFANO	CONSIGLIERE



1.3 - Struttura organizzativa

La dotazione organica attuale del Comune di Montegridolfo può essere così riassunta:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	1	1	0
B3	1	1	0
C	1	1	0
D	3	3	0
D3	0	0	0
Dirigenziale	0	0	0
TOTALE	6	6	0

La dotazione organica del personale dipendente, che prevede n. 06 dipendenti di cui tre di cat. D, uno di cat C, uno di cat. B e uno di cat. B3 è rimasta invariata nel quinquennio 2009/2013.

Dall'01.01.2012, su richiesta del dipendente è stato ridotto il rapporto di lavoro della cuoca da tempo pieno a tempo parziale 88%

La quota di spesa per il segretario comunale in convenzione, inizialmente pari al 50%, è stata ridotta al 33,33% dall'01.01.2009 ed al 30% dall'1.11.2011. Il comune di Montegridolfo ha stipulato infatti con il Comune di Mondaino una convenzione per il servizio di segreteria convenzionata (attualmente esistente tra i Comuni di Mondaino – Montegridolfo – Monte Colombo e San Giovanni in Marignano - quota a carico Comune di Montegridolfo 30,00%).

Il ricorso a forme di lavoro flessibile è stato estremamente contenuto sia in termini di tempo che di spesa dal 2009 al 2012 nonostante la riduzione di fatto dell'organico dovute ad assenze per infortuni (2010 assenza responsabile area finanziaria per mesi due, 2011 assenza responsabile area amministrativa per mesi tre) e per congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.lgs n.151/2001 (2011 assenza responsabile area amministrativa per un mese, 2012 assenza responsabile area amministrativa per mesi 4).

I dati più significativi sul ricorso al lavoro flessibile sono:

2010 sei mesi di tirocinio formativo in convenzione con il Centro per l'impiego di Pesaro (spesa €3.000,00)

2011 n. 1 assunzione a tempo determinato part time 66% dal 23.05 al 12.07. 2011 per esigenze servizio elettorale

2012 n. 1 assunzione a tempo determinato part time 50% per mesi due

Nell'anno 2013 la situazione di carenza di personale dovuta ad assenze giustificate (10 mesi di assenza del Responsabile dell'area finanziaria per congedo maternità e 7 mesi di assenza del Responsabile dell'area amministrativa per congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.lgs n.151/2001) è divenuta particolarmente grave venendo meno due incaricati di posizione organizzativa che rappresentano il 50% del personale impiegatizio.

Per assicurare il regolare svolgimento dell'attività amministrativa l'Ente è stato costretto ad avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo occasionale per circa 8 mesi e di convenzioni con altri Comuni, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 20.01.2000, per l'utilizzo parziale (1/3) di un'unità di personale per circa 6 mesi.

In ogni caso l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente si è sempre mantenuta al di sotto del 50% come da prospetto sotto riportato

2009	2010	2011	2012	2013
33,545	40,960	40,956	38,702	38,478

Organigramma:

I dipendenti attualmente in servizio al 31.12.2012 risultano così suddivisi nei diversi servizi comunali:



Servizio	Dipendenti in servizio							
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.	Totale
AMMINISTRATIVO	0	1	0	1	1	0	0	3
CONTABILE	0	0	0	0	1	0	0	1
TECNICO	0	0	1	0	1	0	0	2
TOTALI	0	1	1	1	3	0	0	6

Sinteticamente la situazione può essere così riassunta:

Direttore: Figura non presente

Segretario: Il segretario comunale presta la sua attività per quattro comuni (servizio convenzionato con il Comune di Mondaino e attivo con gli ulteriori comuni di Monte Colombo e San Giovanni in Marignano)

Numero dirigenti: Figura non presente

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (*rispondente alle risultanze del conto annuale*): n. 6

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato né nel periodo di mandato esaminato né in periodi precedenti.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- l'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Montegridolfo ha una popolazione di circa 1030 abitanti.

La struttura dell'Ente è suddivisa in tre Aree: Amministrativa, Economico Finanziaria e Tecnica.

La dotazione organica comprendendo sole 6 unità permette di gestire i servizi essenziali dell'Ente.

Nonostante l'esiguo numero di personale in servizio non sono state riscontrate particolari criticità nei vari servizi.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):



Comune di Montegridolfo (RN) – Relazione di Fine Mandato

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2009		2012	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			X
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	

Numero parametri positivi

0	1
---	---

Pertanto, sulla base dei parametri suesposti, il Comune di Montegridolfo non si trova nella condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.).



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Durante il periodo esaminato sono stati approvati i seguenti atti di modifica statutario e modifica / adozione regolamenti approvati:

- C.C. n. 40 del 25/02/2009 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF: conferma aliquote";
- di mensa e trasporto scolastico";
- C.C. n. 3 del 12/02/2010 avente ad oggetto "Regolamento addizionale comunale IRPEF";
- C.C. n. 34 del 12/08/2010 avente ad oggetto "Regolamento comunale sul procedimento amministrativo";
- C.C. n. 49 del 25/10/2010 avente ad oggetto "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori. Approvazione modifiche ed integrazioni art. 14";
- C.C. n. 7 del 29/03/2011 avente ad oggetto "Regolamento addizionale comunale IRPEF";
- C.C. n. 12 del 26/04/2012 avente ad oggetto "Regolamento Museo della Linea dei Goti. Modifica art. 7 ampliamento comitato scientifico";
- C.C. n. 13 del 26/04/2012 avente ad oggetto "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori. Approvazione modifiche ed integrazioni";
- C.C. n. 20 del 26/06/2012 avente ad oggetto "Regolamento addizionale comunale IRPEF";
- C.C. n. 36 del 29/09/2012 avente ad oggetto "Regolamento Imposta Municipale Unica";
- C.C. n. 5 del 15/01/2013 avente ad oggetto "Regolamento comunale sui controlli interni";
- C.C. n. 15 del 30/04/2013 avente ad oggetto "Regolamento Museo della Linea dei Goti. Modifica art. 7 ampliamento comitato scientifico";
- C.C. n. 16 del 30/04/2013 avente ad oggetto "Regolamento Polizia Mortuaria – Modifica art. 62 – durata della concessione";
- C.C. n. 29 del 24/07/2013 avente ad oggetto "Regolamento TARES" successivamente revocato con C.C. n. 54 del 26/11/2013.

Non sono stati adottati atti di modifica statutaria.

Sono state invece ampliate le funzioni trasferite all'Unione della Valconca (unione di appartenenza) con le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 48 del 28/09/2009 – Trasferimento funzioni di Protezione Civile;
- C.C. n. 50 del 28/09/2009 – Trasferimento funzioni SIA;
- C.C. n. 62 del 23/11/2009 – Trasferimento funzioni Notifiche;
- C.C. n. 40 del 27/09/2010 - Trasferimento funzioni Statistica;
- C.C. n. 30 del 22/08/2012 – Trasferimento funzioni Piani di Zona.



2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale.

Le scelte tributarie sono state effettuate cercando di garantire i servizi basilari sulla base delle decurtazioni dei trasferimenti erariali a cui sono stati assoggettati gli enti in particolare negli ultimi anni.

2.1.1 - ICI/IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo varie modifiche. Nell'anno 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Con decorrenza dall'anno 2012 è stata istituita l'Imposta Municipale Unica.

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,75	5,75	5,75	4,5	4,5
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	9,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0,2	0,2



2.1.2 - Addizionale Irpef:

L'imposizione addizionale sull'IRPEF è stata istituita nell'anno 1999.

L'ente locale nel quinquennio non ha modificato l'aliquota già nella massima quantificazione prevista.

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Anche nell'anno 2013 questo Comune ha deliberato l'applicazione della Tarsu. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu
Tasso di copertura	99,78	93,95	98,44	99,64	95,05
Costo del servizio procapite	111,21	103,73	103,65	106,56	106,64

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione C.C. n. 05 del 15/01/2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione del capo II del Titolo VI Parte I del D.lgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 07.12.2012 n.213;

Data la dimensione demografica del comune di Montegridolfo, di circa 1030 abitanti, il regolamento disciplina le seguenti tipologie di controlli interni:

- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo degli equilibri finanziari;

a) Il controllo di gestione prevede la predisposizione del Piano degli obiettivi che viene approvato dalla giunta comunale unitamente al programma risorse e obiettivi (PRO) dopo l'approvazione del bilancio di previsione. Prevede inoltre un monitoraggio semestrale per verificare la necessità di eventuali interventi correttivi. Al termine dell'esercizio il Segretario Comunale riunisce tutti i Responsabili di servizio per accertare il grado di realizzazione degli obiettivi. I report dei Responsabili vengono sottoposti all'esame del nucleo di valutazione anche ai fini della valutazione della performance.

b) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione



amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL e per le determinazioni attraverso la sottoscrizione dell'atto stesso da parte del Responsabile del servizio.

Il controllo preventivo di regolarità contabile si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità e per le determinazioni con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dal segretario comunale, ha ad oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'Ente. La relazione di verifica del segretario comunale è trasmessa al Sindaco, all'organo di revisione dell'ente, ai componenti del nucleo di valutazione e di controllo e al consiglio comunale

c) Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile dei servizi finanziari sotto la vigilanza dell'organo di revisione e con il coinvolgimento attivo del sindaco, degli assessori della Giunta Comunale, dei responsabili di servizio e del segretario comunale, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal Regolamento di contabilità dell'Ente nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali

3.1.1 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. E' pertanto una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

I principali obiettivi del controllo di gestione sono affidati alla realizzazione dei responsabili di area ed individuati nel Piano esecutivo di Gestione annuale.

• Lavori pubblici:

Si riepilogano di seguito i lavori eseguiti nel corso del mandato:

- 1 – Lavori di straordinaria manutenzione strada comunale Via Villa Parigi €. 31.375,00 Con Contributo Legge Regionale 3/99;
- 2 - Lavori di straordinaria manutenzione strada comunale Via Tavolino €. 30.650,00 Con Contributo Legge Regionale 3/99;
con le economie dei due interventi sono stati realizzati interventi di manutenzione anche in via San Pietro, sotto il cimitero, in parte Via Beata Vergine, via Botteghino (casa Maffei) e parcheggio parco San Pietro.
- 3 - Rifatta la pavimentazione con conglomerato bituminoso, tramite la Soc. Hera sulle strade Comunali Via Ca' Bernardo – Via Ca' Foschino, parte di Via Tavolino e Via Ca' Fornace;
- 4 – Lavori per la posa di rete idrica nelle via Ca' Fornace, Via San Giovanni e Ca' Foschino. Importo di €. 90.000,00. Intervento finanziato nell'ambito degli finanziamenti comunitari Asse 3 Area Rurale e realizzato direttamente da Hera Rimini S.r.l.
- 5 - Lavori di Regimazione Idraulica Acqua meteorica Strada Comunale Via Villa Parigi Euro 24.000,00 (Contributo Provincia);
- 6 – Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza del muro di sostegno posto a difesa della Scuola Materna, importo €. 50.000,00 finanziato con contributo regionale e realizzati direttamente dal Servizio Tecnico di Bacino di Rimini;
- 7- Lavori al Museo della Linea dei Goti:
 - sono in fase di completamento lavori il collegamento tra biglietteria e aule didattiche, impianti elettrici e meccanici, per un importo complessivo di €. 51.000,00 – finanziato nell'ambito dei Piani Museali 2009;
 - intervento per la informatizzazione del Museo (acquisto attrezzatura informatica) per un importo di €. 11.000,00 finanziato nell'ambito dei Piani Museali 2010;



Comune di Montegridolfo (RN) – Relazione di Fine Mandato

- intervento per l'acquisto di arredi e allestimenti al Museo per un importo di €. 11.100,00 finanziato nell'ambito dei Piani Museali 2011;
- 8 – Nel settembre 2011:
 - è stato dato incarico all'Arch. Marco Panzetta di Rimini per la progettazione Ampliamento Cimitero di San Pietro;
 - sono stati realizzati interventi di manutenzione Straordinaria alla Scuola Materna di Trebbio per un importo complessivo di €. 10.000,00 (Rifacimento impianto idrico – riparazione impermeabilizzazione copertura, sistemazione area esterna, ecc.);
- 9 – E' stato approvato il progetto per l'adeguamento degli scarichi n° 3 e n° 5 di Trebbio con la realizzazione dell'impianto di sollevamento per un costo complessivo di €. 200.000,00 finanziato con contributo regionale nell'ambito del Piano Azione Ambientale. L'intervento verrà realizzato direttamente da Hera Rimini S.r.l..
- 10 – Lavori di ripristino linea elettrica tratto di via f.lli cervi – affidamento lavori in economia per realizzazione cavidotto e opere elettriche;
- 11 - Lavori di Intervento di manutenzione ai Ventilconvettori della Sede Comunale per una spesa di Euro 1.100,00.

inoltre nel 2009 e 2010 oltre naturalmente alla Nuova Scuola Elementare, sono stati ultimati:

- intervento di completamento opere idrauliche ed elettriche nuovo spogliatoio di Trebbio per Euro 30.000,00;
- intervento opere esterne al Nuovo Spogliatoio di Trebbio per €. 32.000,00;
- Interventi impianto di illuminazione pubblica (Completamento Via Ca' Bernardo e sostituzione pali via Pascoli) importo €. 60.000,00;
- Pronti intervento per la messa in sicurezza di Via Mura Sud al Castello per un importo di €. 126.000,00 finanziato con contributo regionale e provinciale, realizzato direttamente dal Servizio Tecnico di Bacino di Rimini;
- Intervento di Riqualificazione Urbana Accesso Storico di Via Borgo per un importo di Euro 114.500,00 finanziato con contributo regionale;
- Con delibera C.C. n. 10 del 12.02.2010 è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione della Politica Regionale Unitaria DUP 2007/2013. Approvazione dello schema di intesa per l'integrazione delle politiche delle politiche territoriali tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Rimini e i Comuni della Provincia di Rimini";

ANNO 2012

- Cedimento del manto pavimentale nella Chiesa di San Rocco. conferimento incarico per relazione tecnica e proposta di ripristino da inviare alla soprintendenza;
- Acquisizione di Beni e Servizi. Provvedimenti inerenti e conseguenti. Ulteriori Impegni per emergenza neve.
- Lavori di Ripristino Danni al Patrimonio Comunale a seguito Emergenza Neve febbraio 2012 per una spesa di Euro 6.000,00;
- Lavori di Sistemazione Fontana di Trebbio per una spesa di Euro 4.000,00;
- Lavori opere realizzazione Museo Linea dei Goti completamento. conferimento incarico di progettazione, direzione lavori e coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- Riparazione e Sostituzione di un punto luce Pubblica Illuminazione in via Trebbio Danneggiato a seguito di sinistro. Impegno di spesa di Euro 847,00;
- Riparazione Sedie Sala Consigliare. Impegno di spesa di Euro 2.000,00;
- Sistemazione Sito Internet Comunale. Impegno di spesa di Euro 2.500,00;
- Impianto di Pubblica Illuminazione – Sostituzione lampade e altri interventi ai fini del Risparmio Energetico. Impegno di spesa di Euro 15.000,00;
- Nel dicembre 2012 è stato approvato il progetto preliminare "Ampliamento Cimitero Comunale di San Pietro" per un importo complessivo di €. 199.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria per regimazione delle acque meteoriche e riprofilazione dei fossi di scolo per un importo di €. 60.800,00, nell'ambito del Piano Investimenti SIS S.p.A.;

ANNO 2013

- E' stato approvato il progetto definitivo esecutivo per l'Ampliamento Cimitero Comunale di San Pietro per un importo complessivo di €. 199.000,00;
- Nuovi interventi nell'ambito del Piano Investimenti SIS S.p.A. risorse 2013- 2014 per un importo di €. 36.200,00;
- Programma per la Promozione Dell'energia Solare "Sole A Scuola" Affidamento

